

RIUNIONE DELLA
SOCIETA' ITALIANA DI MINERALOGIA E PETROLOGIA

Padova, 27-28 maggio 1972

Nei giorni 27 e 28 maggio si è tenuta in Padova presso l'Istituto di Mineralogia e Petrologia dell'Università la riunione primaverile della SIMP.

Alle ore 10 presso la sede centrale dell'Università il Presidente, Prof. Piro Zuffardi, ha aperto il Convegno con brevi parole di saluto ai Soci, intervenuti dalle diverse Università Italiane.

Cari Consoci,

Vi ringrazio di essere intervenuti, così numerosi, alla prima delle quattro riunioni scientifiche programmate per il biennio 72-73.

Il Consiglio direttivo ha voluto che tale manifestazione avesse luogo in Padova, in questa Università cui, oltre al rispetto e all'ammirazione per la sua fama, ci legano tante ragioni di nostalgia e di affetto.

Molti infatti, fra di noi, provengono — direttamente o indirettamente — da questa Scuola; e tutti — almeno tutti i non giovanissimi — sentono vivo il ricordo e l'affetto per un Padovano recentemente scomparso che ci fu maestro e guida nella ricerca scientifica e buon fratello maggiore in tanti nostri problemi. Parlo, lo avrete capito, di Angelo Bianchi.

E, oggi, in questo ambiente, che fu il Suo ambiente di lavoro per tanti anni, più amaro e pungente si fa sentire in noi il dolore per la Sua scomparsa.

Ci par quasi impossibile non sentire la sua voce risuonare in quest'aula, non vedere il suo franco bonario sorriso, con cui sapeva attenuare un rimprovero, o arricchire un incoraggiamento!

Anche un altro grave lutto ha colpito la nostra Società, or è qualche mese: la morte del Prof. Ettore Onorato, esimio scienziato di fama internazionale e Socio fondatore della SIMP. Egli verrà commemorato, fra qualche minuto, dal Prof. Lauro, che ringrazio per aver accettato la dolorosa incombenza.

Venendo, ora, all'attività che ci attende in queste giornate, desidero anzitutto rivolgere un ringraziamento cordialissimo al Prof. Zanettin, che — col Suo solito generoso spirito di collaborazione — ha di buon grado aderito alla richiesta di organizzare questa riunione, e lo ha fatto così degnamente; egli inoltre sarà uno dei due relatori ufficiali alla tavola rotonda sul Metasomatismo che si terrà domani. A lui, all'altro relatore ufficiale Prof. D. Di Colbertaldo, a tutti gli autori delle note che verranno presentate, vada il ringraziamento vivo del Consiglio direttivo della SIMP.

E grazie ancora a Voi, cari Consoci, che con la vostra presenza e con gli interventi che vi apprestate a fare, dimostrate la vitalità della nostra Associazione.

Dichiaro aperti i lavori della riunione primaverile 1972 della SIMP, e chiedo al Prof. Lauro di voler tenere la commemorazione del compianto Prof. Ettore Onorato.

PROF. ETTORE ONORATO

Ettore Onorato, ordinario fuori ruolo di Mineralogia nella Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Roma, già Presidente della nostra associazione, allora Società Mineralogica Italiana, nel triennio 1958-1960, è mancato nel primo pomeriggio del 31 ottobre scorso, nella sua casa romana. Vi era rientrato da alcune settimane, dopo una breve permanenza in una clinica, ove era stato ricoverato nell'agosto, quando fu violentemente aggredito una prima volta dal suo male.

Il suo trapasso, per quanto ormai risultasse afflitto da quella terribile malattia che non lascia quasi adito a speranza alcuna, ha colto di sorpresa quanti lo circondavano. L'infermità manifestatasi in forma subdola solo alcuni mesi prima, per il suo decorso caratterizzato anche da una apparente attenuazione durante la seconda metà di ottobre, pur nella accertata sua inesorabilità, non lasciò infatti prevedere l'imminenza dell'esito letale.

Così molti di noi, suoi colleghi di Istituto, collaboratori ed allievi, ci eravamo avventurati fuori sede e lontano, di là dal mare, oltre confine od anche solo sulle Alpi, sollecitati da motivi di studio, o turisti per necessità di evasione, o perchè richiamati da intensità di affetti, ben lungi dal sospettare l'imminenza del pur paventato evento.